

SERIE C. Appena rientrato dall'esperienza al Vicenza, il centravanti piacentino è il cannoniere più prolifico nella storia del club per quanto riguarda il campionato

Feralpialò, Guerra sale sul trono dei bomber

Con la rete segnata al Perugia balza a quota 45 staccando Bracaletti
Completa il podio Scarsella (25), mentre Miracoli insegue con 22 gol

Sergio Zanca

È il 6 agosto del 2015 quando Simone Guerra sbarca a Sa-lò, assieme ai nuovi compagni. Sono tutti a bordo del vecchio Siora Veronica, condotto da Lars Cavazza, della famiglia proprietaria dell'isola. Ma non c'è vento, e la splendida imbarcazione, non potendo alzare le vele, fa il giro del golfo usando il motore. L'attracco avviene all'imbarcazione di piazza Vittoria, nome di per sé beneaugurante. Il primo a scendere è il capitano, Omar Leonarduzzi, sul Garda per l'ottavo anno consecutivo, mentre i bambini sventolano le bandierine colorate di verde e di azzurro. I giocatori della Feralpialò salgono sul palco, per l'abbraccio con la gente. Ci sono Pinardi, Tantardini, Settembrini Ranellucci, Maracchi, Bracaletti, Romero.

PALLIDO e magrolino, Guerra sembra un pulcino spaurito. Lo ha fortemente voluto Michele Serena, suo allenatore sia a La Spezia, nel 2011/12 (passato alla storia per la promozione dei liguri in B, e per la conquista sia della Coppa Italia di Lega Pro che della Supercoppa), che a Venezia. Qualcuno ritiene che Simone sia un attaccante poco incisivo, e invece eccolo mostrare subito le unghie. Nella giornata inaugurale segna infatti il primo gol della Feralpialò 2015/16, avventandosi su un cross di Allievi da sinistra. Al Moccagatta di Alessandria, lo stadio di Gianni Rivera, contro l'ex Beppe Scienza,



La rete realizzata da Guerra domenica al «Curi» contro il Perugia

I bomber della storia verdeblù

GOL	GIOCATORE	NUMERO GOL (STAGIONE)
45	SIMONE GUERRA	7 (15/16), 13 (16/17), 21 (17/18), 3 (18/19), 1 (20/21)
44	Andrea Bracaletti	11 (10/11), 4 (11/12), 7 (12/13), 2 (13/14), 6 (14/15), 9 (15/16), 5 (16/17)
25	FABIO SCARSELLA	11 (18/19), 9 (19/20), 5 (20/21)
22	LUCA MIRACOLI	3 (12/13), 13 (13/14), 2 (19/20), 4 (20/21)
20	Andrea Caracciolo	12 (18/19), 8 (19/20)
18	Andrea Ferretti	4 (16/17), 10 (17/18), 4 (18/19)
18	Niccolò Romero	7 (14/15), 9 (15/16), 2 (16/17)
17	Ivan Graziani	9 (09/10), 8 (10/11)
16	Cristian Quarenghi	10 (09/10), 6 (10/11)
14	Emiliano Tarana	10 (11/12), 4 (12/13)
13	TOMMASO CECCARELLI	7 (13/14), 3 (19/20), 3 (20/21)
13	Pablo Rossetti	11 (09/10), 2 (10/11)
13	Alex Ranellucci	7 (14/15), 1 (15/16), 4 (16/17), 1 (17/18)
10	Alex Pinardi	5 (13/14), 2 (14/15), 3 (15/16)
10	Pasquale Maiorino	7 (18/19), 3 (19/20)

* in MAIUSCOLO i giocatori che attualmente militano nella Feralpialò

che ha portato con sé il vice Roberto Galletti, saldiano acquisito. Gli orsi grigi s'addormentano, e gli uomini di lago passano a sorpresa 2-1.

Ben presto Guerra deve fare i conti con un guaio muscolare, che lo tiene lontano per due mesi: dal 19 settembre (in panchina a Busto Arsizio

contro la Pro Patria) al 21 novembre (a Mantova entra in campo sullo 0-1, e contribuisce a ribaltare il punteggio). Ritorna a pungere solo nel girone di ritorno, il 23 gennaio, a Bassano, chiudendo la stagione con 7 gol, che diventano 13 nel campionato successivo, e addirittura 21 nello strabiniato 2017/18, capocannoniere dell'intera serie C. Prende a schiaffi 16 delle 19 compagini affrontate, e trascina la squadra di Mimmo Toscano ai play off, persi col Catania. Non bastasse, sforna anche otto assist, muovendosi sul campo con abilità, senza dare punti di riferimento agli avversari. Damiano Tommasi, presidente dell'Aic, compare allo stadio Turina per consegnargli un trofeo esclusivo.

NEL 2018/19 arriva Andrea Caracciolo, l'Aironi, e Simone balla con meno gioia. Nell'intero girone di andata rifila appena una rete al Ravenna, una al Giana e l'ultima al Pordenone, il giorno di Santo Stefano, raggiungendo in totale quota 44 (50 considerando anche la Coppa Italia), alla pari di Andrea Bracaletti, rimasto sul lago 7 anni. Ma a gennaio Guerra se ne va: ha bisogno di stimoli nuovi, e passa al Vicenza.

Due anni in Veneto, caratterizzati dalla promozione, e dal rientro in B. Adesso il ritorno a casa, là dove aveva trascorso un periodo felice. L'altro ieri, a Perugia, la riscoperta del gol, il 45° della serie. Un solo, grosso rammarico: la sconfitta. •



Simone Guerra è diventato il bomber più prolifico della storia della Feralpialò nelle gare di campionato